



COMUNE DI FROSINONE

Provincia di Frosinone

VERBALE N. 47 del 22/12/2018

Oggetto: Parere accordo annuale fondo dipendenti anno 2018.

In d.o., in conferenza telematica, il Collegio dei Revisori, si è riunito, nelle persone del Sig.ri:

dott. Domenico MARIANI	Presidente
dott. Sergio SCIPIONE	Componente
rag. Carlo PIRRI	Componente

Il Collegio dei Revisori dei Conti, ha già ricevuto la determina dirigenziale di costituzione del fondo delle risorse decentrate ed ha espresso il proprio parere sulla correttezza della procedure con verbale n.38 del 31/07/2018 precisando che le risorse di cui all'art.67, comma 2, lett. a) e b) del d.lgs.75/2017 avrebbero potuto subire variazioni in aumento a seguito di un chiarimento legislativo. Con la d.l. 135/2018 detto decreto "semplificazioni" il legislatore ha finalmente risolto in modo positivo l'inserimento delle citate risorse, tanto che il dirigente del Settore Gestione Risorse ha subito emesso determina integrativa n.3246 del 17/12/2018. Per quanto detto risulta certificata la costituzione del fondo in parte entrate da parte dell'ente come da determinazione del dirigente richiamata.

In data 20/12/2018 è stata inviata ai revisori dei conti, al fine della certificazione dell'utilizzazione delle citate risorse decentrate la seguente ulteriore documentazione: a) relazione illustrativa ed economico-finanziaria del fondo secondo le indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze; b) verbale della pre-intesa con le OO.SS. in merito all'ipotesi di utilizzazione del fondo. Sia la preintesa che la relazione economico finanziaria contengono le norme obbligatorie di adeguamento al nuovo contratto collettivo nazionale sottoscritto in data 21/05/2018 i cui effetti economici avranno piena attuazione dalla data sottoscrizione definitiva ed, in ogni caso, in considerazione dei tempi di effettiva sottoscrizione a partire dall'anno 2019, mentre per espressa previsione del contratto la definizione dei criteri per le posizioni

organizzative e le alte professionalità saranno soggette a confronto all'inizio dell'anno 2019 purché entro e non oltre la data del 24/05/2019 prevista espressamente dal contratto nazionale

PREMESSO CHE

la costituzione del fondo delle risorse decentrate è stata effettuata non includendo le risorse di cui all'ex art.15 comma 5 CCNL 31/03/1999 in considerazione del divieto contenuto per gli enti in riequilibrio finanziario ai sensi dell'art.243-bis Tuel e del contratto nazionale sottoscritto in data 21/05/2018, il quale all'art.67, punto 6 precisa che "... il riferimento alle risorse di cui al disapplicato art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, contenuto nell'art. 243-bis del D.Lgs. n. 267/2000, va ora inteso alle risorse di cui al comma 3, lett. i) del presente articolo". In merito alla costituzione del fondo si rinvia alla certificazione positiva effettuata con il verbale n.38 del 31/07/2018

Avuto riguardo ai contenuti delle risorse decentrate utilizzate nell'anno 2018, così come emerge dalla relazione del dirigente del settore gestione risorse, la destinazione delle risorse di parte fissa copre solo parzialmente le risorse utilizzate sempre in parte fissa, ivi inclusa la procedura delle progressioni orizzontali decisa in sede decentrata pari ad € 40.000 ed effettuata secondo i criteri definiti dal nuovo contratto nazionale sulla valutazione media del personale nel triennio precedente ponderata rispetto alla valutazione dirigenziale di ogni singolo settore ;

PRESO ATTO CHE

- con determina dirigenziale è stato costituito il fondo delle risorse decentrate, sia nella parte stabile che in quella variabile la cui competenza è demandata al dirigente del Settore Gestione Risorse;
- il fondo per le risorse decentrate 2018, così come calcolato, consente di rispettare i limiti in tema di contenimento della spesa per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006;
- l'Ente ha rispettato le disposizioni normative e le verifiche previste dalla circolare n.20/2015 della Ragioneria Generale dello Stato;
- l'Ente ha definito la somma che residua dopo le applicazioni già disposte dai contratti nazionali o che hanno destinazione vincolata, di cui l'Ente può disporre per le trattative in sede di contrattazione decentrata;
- ai sensi dell'art.40-bis del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni in materia di Controlli della contrattazione integrativa dispone che: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e

sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo.”;

- le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;

Tutto ciò premesso e rilevato il COLLEGIO esprime parere positivo per aver l'ente:

- rispettato i vincoli normativi in materia di destinazione di risorse al trattamento accessorio;
- dato corretta applicazione degli istituti previsti dalla contrattazione collettiva nazionale;
- rispettato la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con gli stanziamenti del bilancio di previsione;
- agito in conformità delle risorse riportate nel fondo per il trattamento accessorio con le disposizioni che ne disciplinano la costituzione

Il Collegio ha, altresì, verificato il rispetto da parte dell'Ente delle disposizioni previste nel d.lgs.75/2017 e del CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 21/05/2018.

Il Collegio dei Revisori

dott. Domenico Mariani

dott. Sergio Scipioni

rag. Carlo Pirri

